

Atletica

on line



UISP

www.uisp.it

Anno 2° - n. 7 - luglio-agosto 2011





REGIONE LAZIO



COMUNE DI
PICINISCO



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZ. DI GALLINARO



ASD ATINA
TRAIL RUNNING



Monti della 5° TRAIL META

MEMORIAL
"Leonardo Scappaticci"

DOMENICA 24 LUGLIO 2011

PRATI DI MEZZO - PICINISCO (FR)

PARTENZA ORE 9.45

CAMPIONATO ITALIANO UISP TRAIL RUNNING

CIRCUITO **PARKS
TRAIL** 2011

info e regolamento: www.atinatrailrunning.com
tel. +39 348.3349155, e-mail: info@atinatrailrunning.com



Atletica UISP on line

Supplemento al n. 7 luglio-agosto 2011 di

Podismo & Atletica

La rivista dei runners

Reg. Trib. n. 5321 del 6.2.2004

Direttore Responsabile:

Ugo Bercigli

Redazione:

Fabio Fiaschi, Belinda Sorice,
Donatella Vassallo, Luciano Facchini

Grafica ed impaginazione:

Andrea Grassi

Sede

via F. Bocchi 32 - 50126 Firenze - podismo@runners.it

Per contatti

redazione.atletica@uisp.it

Foto in copertina di Atl. Bondeno (www.atleticabondeno.it)
Ferrara, Campionati nazionali su pista 11 e 12 giugno

All'interno

- 05** Editoriale: Vamos a la playa
di Donatella Vassallo
- 06** Dalla Rassegna stampa UISP
a cura di Uispnet
- 08** Ferrara 11 e 12 giugno
Campionati nazionali su pista
- 12** Il Trail del Malandrino
Intervista agli organizzatori
- 18** Giorgio Calcaterra sempre più "Il Passatore". Sesto sigillo e record
nella 100 km più prestigiosa d'Italia. Monica Carlin al terzo successo.
- 20** Recensione libro "Vivo altrove"
La fuga senza ritorno dei giovani italiani - *a cura di Donatella Vassallo*
- 22** The North Face Trail del Monte Soglio
Non è la vittoria che conta, ma la tenacia e il coraggio coi quali abbiamo lottato
- 30** Torino-Roma no stop
Vince Antonio Tallarita *di Denise Quintieri*
- 32** Il raduno tecnico nazionale di Atletica leggera
di Abbadia San Salvatore

Campionato Nazionale, Regionale e Provinciale UISP di Corsa in Salita

XXVIII
EDIZIONE

SALITREDDICI

TROFEO MINIERE DELL'AMIATA



Corsa in salita di
13.2 Km
+ NORDIC WALKING
e CAMMINATA di 9 Km
non competitive

17 LUGLIO 2011
ABBADIA SAN SALVATORE - SI



Foto di Irene Vassallo

Vamos a la playa

"Vamos a la playa, oh oh oh oh oh": chi non ricorda il tormentone estivo dei Righeira? Era l'estate dell'83 e quella canzone è stata la colonna sonora di molte mie vacanze d'infanzia, traghettandomi con il suo cicaliccio verso le tanto agognate giornate vuote di compiti e piene di sole. *"Vamos a la playa, todos con sombrero"*. "Che nostalgia!" pensavo riascoltandola l'altro giorno in radio. Poi però, a un ascolto più attento, qualcosa non mi quadrava... quella nota non la ricordavo così... Ah! È un remix. L'ennesimo. Ora: va bene il riciclo, va bene che la creatività si alimenta anche grazie all'imitazione, ma com'è che in Italia è tutto uno spopolare di stile vintage? Guardi le vetrine e ti sembrano identiche a quelle dello scorso anno, leggi i giornali e risenti polemiche vecchie come i cucchi, si parla di banda larga e l'unica banda che si allarga è quella dei faccendieri, persino le pubblicità ti sembra scimmiettino

quelle degli anni Ottanta. Ditemi quello che vi pare, il culto dell'antico, il genio italico, ma io ci vedo solo un accartocciamento di idee. E questo mi pare un pessimo segno. Mi dicono poi (ultimo rapporto della Fondazione Migrantes) che il 40% degli italiani tra i 25 e i 34 anni considera una sfortuna vivere in Italia e che il 51% si trasferirebbe volentieri all'estero. E sapete le aree del Paese in cui è più alto il desiderio di fuga? Il Centro e il Nord, ovvero là dove la disoccupazione è più bassa. Se ne deduce che a mettere le ali ai piedi dei ragazzi italiani non sia tanto la ricerca del lavoro, o non solo quello, ma la voglia di realizzare i propri sogni. E a quell'età sei un incendiario, non un pompiere. Se ritieni che il tuo Paese non meriti la tua vitalità, il tuo vigore, la tua voglia di rischiare, semplicemente lo lasci. E hai voglia di parlare di spreco di risorse energetiche, nucleare sì, nucleare no, e le risorse umane

che vanno via? Quelle come le chiamiamo? E la chiusura all'immigrazione, da sempre motore di conoscenza e di crescita dei popoli? Sapete che fine fanno le tribù i cui membri continuano ad accoppiarsi tra loro, mescolando gli stessi geni e perpetuando vecchie logiche di potere? Si estinguono. E allora per quest'estate, un augurio mi viene spontaneo: andiamo in vacanza se vogliamo, ma ossigeniamo i nostri neuroni, *vamos a la playa* ma *vamos* anche in campagna, sui monti, sui laghi, oppure *restamos*, lasciamo a casa le macchine, prendiamo le bici, camminiamo, scopriamo la nostra città, dormiamo di giorno e guardiamo le stelle di notte, vagabondiamo, perdiamoci, sì, perdiamoci soprattutto che tanto, lungo la via del ritorno, qualche scoperta la facciamo sicuro. E quest'estate allora non sarà passata invano.

Donatella Vassallo

“Pronti, partenza, via!”

Presentato il 7 giugno a Roma il progetto nazionale che vede l'UISP insieme a Save the children, Kraft foods foundation e CSI



Martedì 7 giugno 2011 a Roma è stato presentato: “Pronti, partenza, via!”, un progetto nazionale per sostenere con interventi mirati la pratica motoria e sportiva e l'educazione alimentare (oppure stili di vita salutari) alla salute dei bambini in aree periferiche delle nostre città.

Il progetto, di durata triennale, è promosso da Save the Children insieme a Kraft Foods Foundation con il patrocinio del Ministro della Gioventù del Governo Italiano e realizzato in partnership con il Centro Sportivo Italiano (CSI) e l'Unione Italiana Sport Per tutti (UISP).

Leggi tutto su: <http://www.uisp.it/nazionale/index.php?contentId=2299>



Le mille cellule del movimento

Il contributo locale e nazionale dell'UISP alla mobilitazione sui referendum

Commenti di: F. Fossati, S. Cannavò

“Le mille cellule del movimento, acqua e nucleare risvegliano i militanti della generazione web”: titolava così la Repubblica di mercoledì 15 giugno, che a pagina 10 ha ospitato un articolo di Corrado Zunino per raccontare l'attivismo delle associazioni e dei cittadini intorno ai referendum. Tra le associazioni più impegnate si parla dell'Uisp: “Ecco l'Uisp - scrive la Repubblica - 1.223.000 iscritti e 17.514 società sportive. **Ha chiesto all'attore Massimo Ghini di spingere i suoi iscritti al voto** e il presidente Filippo Fossati ora dice: ‘I cittadini hanno riscoperto l'importanza della partecipazione alle scelte collettive come prerequisito di una buona democrazia’”.

Leggi tutto su: <http://www.uisp.it/nazionale/index.php?contentId=2319>



La “Primavera italiana” chiede cambiamento

Basta tagli alle politiche sociali, più sport per tutti per salute e benessere Fossati, UISP: “siamo una risorsa per il paese”

Il popolo della “primavera italiana” reclama diritti e non si ferma più.

Le bandiere dell'Uisp insieme a quelle delle associazioni di volontariato e dei Comitati civici: era successo durante la campagna dei referendum, è successo di nuovo giovedì scorso in piazza Montecitorio, contro il governo che taglia i fondi per le politiche pubbliche. Insieme alle associazioni del Forum del terzo settore anche disabili, giovani, anziani, donne, migranti: un popolo colorato e chiassoso che ha letteralmente riempito la piazza di fronte alla Camera, a Roma.

Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp, ha ribadito quanto aveva già detto alcuni giorni prima nel Consiglio nazionale di Firenze: “L'UISP è parte di una mobilitazione più ampia che chiede diritti e politiche sociali”.

Leggi tutto su: <http://www.uisp.it/nazionale/index.php?contentId=2325>

Ferrara, 11-12 giugno 2011

Campionati nazionali di atletica leggera su pista



Due giornate intense di gare, favorite da un clima, a parte qualche goccia d'acqua nella mattinata di sabato, che le ha accompagnate col sole, hanno caratterizzato al Campo Scuola di Ferrara sotto l'abile regia organizzativa dell'Atletica Bondeno il 57° Campionato Nazionale UISP di Atletica Leggera individuale e di società.

segue

Ben 1401 gli atleti/gara, di cui parte importante sono stati i giovanissimi delle categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti, notevoli pure le presenze tra i Cadetti e gli Allievi, due giornate divertenti con ottimi risultati agonistici ed una notevole serie di risultati tecnici di assoluto valore nazionale. La manifestazione che ha trovato supporto anche dal Comune e Assessorato allo sport di Ferrara e della Provincia, ha voluto ricordare con il 1° Trofeo alla memoria Paolo Campailla, assegnandolo alla Società con più partecipanti del settore giovanile che è risultata la toscana Atletica Calenzano con ben 218.

Dicevamo di notevoli risultati individuali in primis la Junior toscana Irene Siragusa (Atl. Poggibonense) che ha corso i 100 m in 11"90 (11"94 in batteria) ottenendo il minimo per la partecipazione ai Campionati Europei di Tallin, sempre dal femminile un altro dei migliori risultati è stato quello della Marcia 5 km vinti da Alessandra Zapparoli in 23'09"43 terza prestazione nazionale assoluta del 2011, seguita da Elena Martinelli in 23'31"32 anche lei nelle prime dieci della lista stagionale. Altro risultato di buon valore nel Lungo il 5,69 dell'Allieva Caterina Da Mommio (Atl. Piombino), nel Disco buon 48,00 di Stefania Strumillo (Atl. Molinella) e il 44,43 nel Giavellotto di Serena Tronnolone (Atl. S. Gimignano SI). In campo maschile miglior risultato tecnico quello nella pedana del Giavellotto con due atleti oltre la fettuccia dei 60 m, si è imposto Maurizio Guidi (Atl. Pescia) con 61,23, seguito dalla promessa Luca Scozia (Sef Virtus Emilsider BO) con 60,90 e dallo junior Dario Traversari (Atl. Piombino) con 51,19. Nelle corse da segnalare l'11"15 di Filippo Baiano nei 100 m, ma ancor meglio sempre sui 100 t l'Allievo Fabio Zamberletti (Sintofarm Atl.) con 11"12, nei 200 il 22"22



Maschile: 1ª Lolliauto di Zola Predosa BO punti 88,5, 2ª Centro Atl. Piombino 87, 3ª Polisportiva Zola BO 82.

Femminile: 1ª Centro Atletica Piombino LI punti 72, 2ª Atl. Calenzano FI 70, 3ª Polisportiva Zola 68.

Le classifiche complete si trovano su:
<http://www.fidal.it/2011/COD3138/Index.htm>



Massimo Tocchio (Salcus RO) nei 5000 m vinti in 15'29"43, tra i giovanissimi Alessio Bonvento (Pol. Zola Bo) altro figlio d'arte impostosi nei 2 km di marcia categoria Ragazzi in 10'47"20.

di Alessio Ramagli (Atl. Silvano Fe-di PT), negli 800 successo di Yuri Maenza (Pol. Zola BO) in 1'54"08 precedendo Papisse Fall che poi ha vinto i 400 hs in 54"64 quest'ultimo è un figlio d'arte (il famoso Mousa Fall). Altri risultati di buon valore sono stati l'1,93 nell'Alto dell'Allievo Luca Ferretti (Sintofarm Atl.), il 6,93 nel Lungo di Tommaso Morganti (Atl. Calenzano), il rientro vincente, dopo un operazione, del ferrarese

Un campionato seguito con attenzione e grande passione dal presidente Nazionale della Lega d'Atletica UISP prof. Antonio Gasparro e finale delle due giornate di gare con le premiazioni di società da parte di Daniele Guandalini presidente dell'Atletica Bondeno, Luciano Masieri Assessore allo Sport del Comune di Ferrara e Ivano Guidetti dirigente dell'Ufficio Sport del Comune, che hanno premiato le società vincitrici.

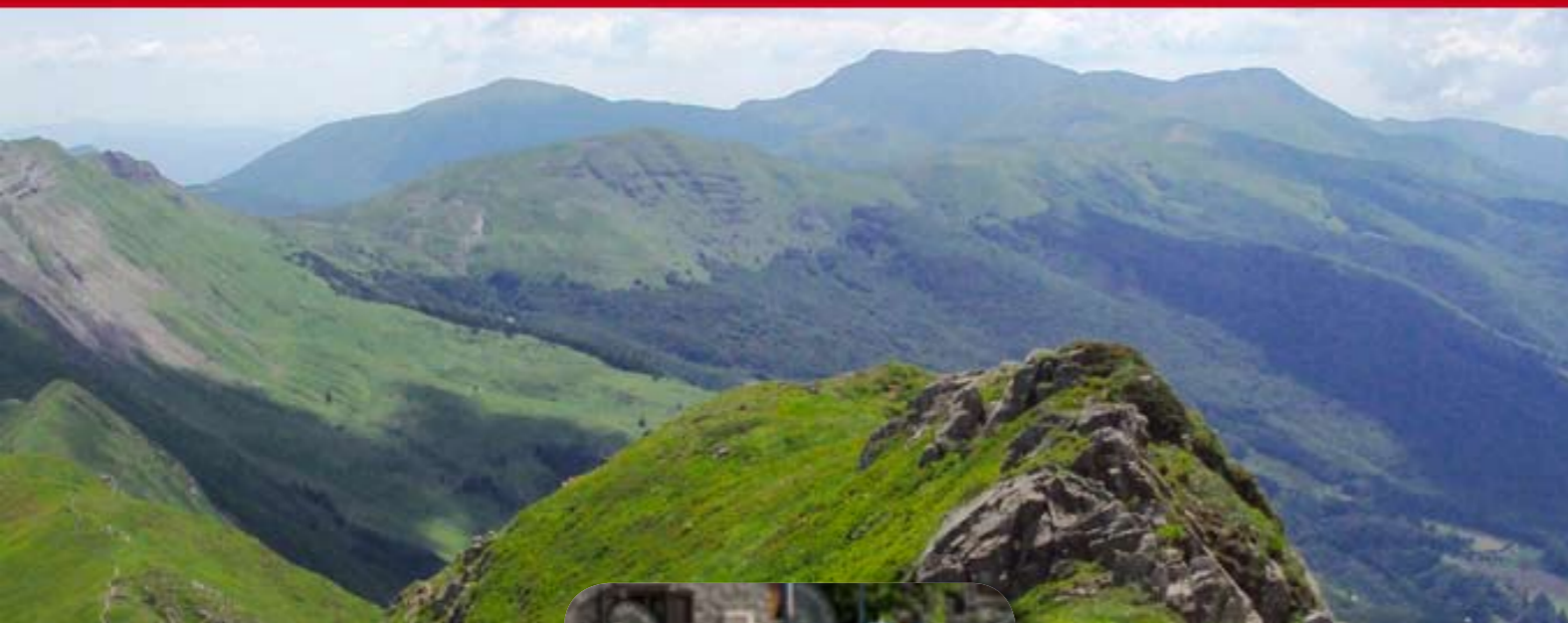


Sulle tracce degli antichi contrabbandieri del sale con il

 **Trail del Malandrino**

Si è corsa domenica 5 giugno, con partenza dal Parco di Galceti (PO), la 1ª edizione del Trail del Malandrino: 70 km e quasi 4800 m di dislivello da percorrere al buio lungo le tracce degli antichi contrabbandieri del sale. Un'idea a dir poco originale che solo un gruppo di "Malandrini" poteva concepire. Li abbiamo intervistati per capire se c'è più genio o follia nelle loro menti e qual è il bilancio al termine della manifestazione. Nelle risposte si sono suddivisi rigorosamente i compiti e questo può già suggerirci qualcosa sulle loro capacità organizzative. Le opinioni le lasciamo a voi lettori.

Trail del Malandrino

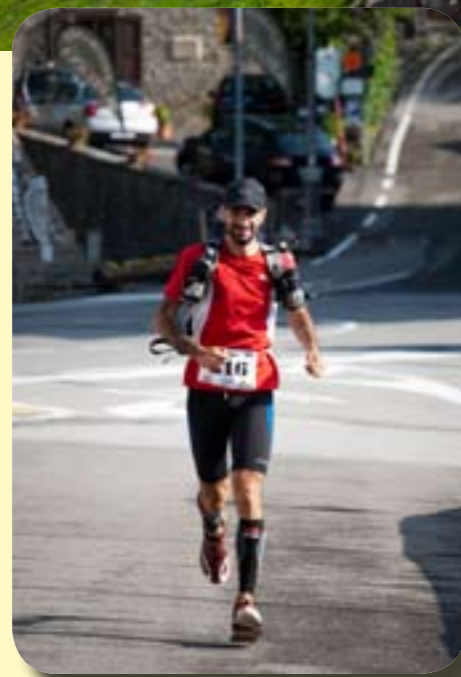


Da dove nasce l'idea di una corsa così originale e qual è il vostro bilancio al termine della manifestazione?

Alessio "KAPPADOCIO" Parauda

Prima di tutto grazie per questa intervista, alla quale risponderemo dividendoci i compiti, come è nostra abitudine.

L'idea nasce dalla voglia di far conoscere il nostro territorio, la storia e le usanze ad esso legate unendo insieme sport, turismo e cultura secondo la migliore tradizione Trail. Vi assicuro che non basterebbero ore per raccontare tutto quello che i partecipanti hanno vissuto, basti vedere le foto di Gianluca Ranieri all'arrivo per capire la commozione nell'affrontare questa prova. Volete un bilancio? I commenti sui Forum da parte di coloro che hanno partecipato parlano all'unisono di un successo. Noi, registi da dietro le quinte, sappiamo che dobbiamo migliorare alcune cose ma quando Cecilia Mora, campionessa del mondo in carica, dichiara sul palco che questa gara dovrebbe essere "da mondiale" cos'altro potremmo volere?



Non si può certo dire che la vostra sia una gara per tutti... Quali caratteristiche dovevano avere i selezionatissimi atleti partecipanti e quali motivazioni ritieni li abbiano spinti a iscriversi?

Cristina "KRIZ"

Per poter partecipare gli atleti dovevano essere in possesso di un curriculum, ovvero aver portato a termine una gara Trail di almeno 42 km con 2.000 m di dislivello positivo. In generale, ciò che spinge a partecipare a questo tipo

di gare credo sia la continua voglia di sfidare se stessi ed i propri limiti; ma per il Trail del Malandrino credo sarebbe limitante parlare della sola distanza/dislivello. I Malandrini non sono solo organizzatori ma, in primis, sono trail runner esattamente come coloro che hanno partecipato e vi assicuro che uno dei principali complimenti che abbiamo ricevuto è stata la capacità di trasmettere a 360° la nostra grande passione e l'amore per i nostri monti.

Quali difficoltà avete affrontato nell'organizzazione della gara e come le avete superate?

Gianluca "GAGGIO" Gaggioli

Le difficoltà incontrate sono peculiari all'orario e al tipo di territorio in cui questa gara si svolge. Per cui abbiamo dovuto approntare una tracciatura del percorso con segnali di materiale riflettente, ben visibili alla luce delle lampade frontali dei concorrenti. Questo tipo di gara si svolge per sentieri di bosco non facilmente raggiungibili dai mezzi di soccorso. Proprio per diminuire la probabilità di un ricorso a questi mezzi, è richiesta una ispe-

zione preliminare del percorso, che deve essere ripulito da quelli che potrebbero rappresentare ostacoli pericolosi, come sassi o tronchi nascosti da uno strato di foglie, o rami ad altezza d'uomo che ostacolano il passaggio.

Poi, per garantire un certo livello di sicurezza ai partecipanti occorre trovare assistenza dai gruppi di soccorso, e trovare anche il supporto di volontari, da ricercare soprattutto negli ambienti dei camminatori; persone che hanno una certa confidenza con l'ambiente naturale e una certa conoscenza dei sentieri. Occorre considerare quindi quali sono i punti dove piazzare questi volontari che possono avvisare gli atleti del loro approssimarsi ad un tratto del percorso a cui prestare maggiore attenzione (avvisi e raccomandazioni che vengono anche fatte al momento del briefing pre-gara) ed intervenire per un primo "intervento", che consiste, oltre alla loro presenza umanitaria, nell'avvisare i gruppi di soccorso, anche questi dislocati nei pressi del tracciato, su vie percorribili dagli automezzi, e sistemati in maniera tale da poter intervenire in poco tempo nei pressi del luogo interessato. Quin-



di, già nel momento di decidere il percorso gara, occorre considerare quali sono le vie transitabili di collegamento più vicine, e studiarne anche i tempi di percorrenza con gli automezzi.

L'aiuto dei volontari, oltre a quello dei gruppi di soccorso, è molto importante in questi tipi di gare anche a livello psichico, soprattutto se effettuate in orario notturno: la

loro presenza rassicura gli atleti, che possono correre così più leggeri a livello mentale, già molto concentrati come sono nella percezione notturna del percorso.

Proprio della presenza di tutti i volontari e i gruppi di soccorso si sono complimentati tutti i concorrenti a fine gara, sorpresi di vedere tante persone gentili e festose sul percorso, come non ne hanno mai trovato prima in altre gare!

E qui rinnovo i nostri ringraziamenti a tutti i gruppi di soccorso e volontari che ci hanno aiutato: la Protezione Civile - Croce d'Oro di Prato e di Pistoia, i volontari del Centro Scienze Naturali di Prato, il gruppo delle Toghe Sudate di Prato, l'Arci Caccia di Prato, il CAI di Prato, il Soccorso Alpino del Falterona, il Gruppo Trekking Storia Camminata di Montemurlo, il gruppo di volontari dell'Agliana Trekking, il gruppo Come On, la Proloco di Collina di Pistoia, i volontari di Vizzero e Frassignoni, la Misericordia di Pracchia, il CAI di Pistoia, il CAI di Maresca, i volontari dell'ASD di Capraia e Limite, il Soccorso Alpino dell'Appennino Pistoiese, il Soccorso Alpino del Corno alle Scale, il Soccorso alpino del Monte Cimone, il Gruppo Alpini di Cutigliano, la Pro-



Trail del Malandrino



loco dell'Abetone e tutti quegli amici che hanno partecipato a questa grande manifestazione. È stato bello avere tante adesioni a questa gara, e speriamo che possa diventare anche un "evento" per questi gruppi, che già in questa edizione, la sera prima di appostarsi lungo il percorso, hanno "campeggiato" nel bosco, preparandosi succulenti grigliate... Ci piacerebbe che il Trail del Malandrino diventasse anche la Notte del Malandrino!

Cosa significa, da un punto di vista fisico, correre tra le tenebre su un sentiero di montagna accidentato? E mentalmente, pensare che faccia sentire più forti o più vulnerabili?

Gianluca "GAGGIO" Gaggioli

Correre di notte per un sentiero è faticoso a livello mentale, più che fisico: le lampade frontali illuminano l'ambiente in maniera unidirezionale, la percezione della profondità è minore, si corre a vista di pochi metri di fronte ai propri passi, si ha quindi meno tempo per elaborare il percorso da affrontare, e questo richiede una

maggiore concentrazione, quindi un maggior dispendio di energie. Ci si sente quindi più vulnerabili, più soggetti a commettere errori di valutazione che altrimenti non avremmo in orari diurni. Il bosco di notte, poi, non è un luogo a cui si è abituati, e il silenzio, interrotto dai versi degli animali notturni, o anche da rami mossi dal vento, e il buio, dove danzano le ombre create dalla luce frontale, può diventare un luogo fonte di inquietudini, fonte di paure più immaginarie che reali. Questo può anche essere un momento in cui superare queste paure e sentirsi più forti.

A chi consigliereste di partecipare al vostro Trail e perché?

Daniele "RUNDI" Guidi

Si tratta del primo ultra trail organizzato in Toscana, si tratta quindi di un'occasione per visitare la nostra bella regione e unire l'aspetto sportivo a quello turistico. Se permettete, mi sento anche di dire a chi non lo consiglieri, sicuramente questa è una gara dura che non può essere improvvisata, ho visto persone in grande difficoltà già

a metà gara ancora prima di affrontare il pezzo più duro del percorso, l'anno prossimo i cancelli saranno ancora più stretti.

Quindi prima di iscrivervi pensateci bene e "non sottovalutate il lato oscuro dell'Appennino...!".

Avete già in mente delle novità per l'edizione del prossimo anno?

Daniele "RUNDI" Guidi

Per il prossimo anno è in cantiere la Fear Limited Edition ovvero "la paura fa 90...". Si tratta di un percorso di 90 km con circa 6.000 m di disl. positivo, riservato a 30 finisher del Malandrino 2011.

Ci saranno salite ancora più dure (casamai non gli fossero bastate queste...) e alcuni tratti in autogestione alimentare e idrica. Mi piacerebbe mettere un GPM della montagna a punti su alcuni dei passaggi più importanti del percorso e stilare una classifica a fine gara con in regalo la maglia di leader, un po' come avviene nel ciclismo. Ma su questo dobbiamo ancora discutere con gli altri "malandrini".



Trail del Malandrino - km 70

DONNE

1	MORA	CECILIA	10h 02' 42"
2	CARLINI	ALESSANDRA	11h 29' 08"
3	NARDI	FRANCESCA	11h 50' 09"
4	TOGNI	MARIA VITTORIA	12h 25' 50"
5	KMACIC PELLIZZER	MIRJANA	12h 35' 40"
6	PERON	ROBERTA	12h 58' 48"
7	FIOCCHI	GABRIELLA	13h 06' 17"
8	VISINTIN	LORENZA	13h 23' 35"
9	LASAGNA	NICOLE	13h 24' 28"
10	PIVA	BARBARA	13h 38' 09"
11	SCARIAN	ANNA	13h 41' 55"
12	CANNUCCIA	MARIA TERESA	13h 45' 44"
13	GARAVINI	DEBORA	13h 49' 03"
14	CRIVELLARI	BARBARA	14h 08' 56"
15	RAZZOLINI	ILARIA	14h 24' 05"
16	GIOVANNINI	JESSICA	14h 38' 32"
17	ZAPPITELLI	GIANNA	14h 45' 41"
18	GRECO	RAFFAELLA	15h 08' 28"
19	MASIERO	NATALINA	16h 26' 28"
20	TESSARI	RITA	17h 59' 59"
21	FURLANETTO	MARTA	17h 59' 59"

UOMINI

1	RANIERI	GIANLUIGI	8h 34' 50"
2	ROUX	FABRIZIO	8h 51' 06"
3	RUZZA	STEFANO	9h 16' 23"
4	MORISI	ANTONIO	9h 25' 13"
5	GALEATI	GIANLUCA	9h 57' 02"
6	DOLIANA	CHRISTIAN	9h 58' 52"
7	GRASSI	PIETRO ANTONIO	10h 01' 13"
8	VARESCO	FABIO	10h 25' 03"
9	FERRI	UMBERTO	10h 39' 31"
10	ROCELLI	MICHELE	10h 42' 19"
11	CHAPLIN	TIMOTHY	10h 44' 38"
12	BENTIVOGLIO	ENZO	10h 50' 33"
13	SETTESOLDI	DANIELE	10h 52' 15"
14	FIOCCHI	PIER FRANCESCO	10h 54' 01"
15	CASTEGNARO	LEONARDO	10h 57' 59"
16	POZZAN	OSCAR	11h 02' 29"
17	CORRADO	STEFANO	11h 05' 04"
18	LOVISETTO	FABIO	11h 05' 40"
19	MARINI	MARCO	11h 29' 08"
20	PIANCA	FEDERICO	11h 29' 08"
21	CLEMENTI	LUCIANO	11h 29' 08"
22	CAMILLONI	LEONARDO	11h 31' 15"
23	FOSSALI	ANTONIO	11h 35' 20"
24	DAL CIN	SERGIO	11h 35' 30"
25	GENERALI	ALESSANDRO	11h 37' 19"
26	MAZZOTTI	CRISTIAN	11h 50' 05"
27	BATTAGLIA	AUGUSTO	11h 50' 05"
28	BENEDETTI	LUCIANO	11h 50' 19"
29	VIGNALI	SERGIO	11h 53' 40"
30	ISABELLA	GIOVANNI	11h 53' 41"
31	MORESCHINI	ANDREA	11h 59' 12"
32	TAVANTI	ANDREA	11h 59' 15"
33	FIORUCCI	MASSIMILIANO	12h 00' 05"
34	GRECO	TOMASO	12h 04' 46"
35	FRANGUPELLI	IVANO	12h 04' 46"
36	BONCOMPAGNI	ROBERTO	12h 10' 19"
37	CAPPALONGA	CALOGERO	12h 13' 25"
38	CHIOSTRINI	NICOLA	12h 14' 56"
39	BELARDINI	GIANLUCA	12h 23' 42"
40	TORELLI GIOVANNI	BATTISTA	12h 24' 03"
41	REGNANI	MARCO	12h 25' 14"
42	MAFFUCCI	ALDO	12h 25' 51"
43	BATTAGLIN	FRANCESCO	12h 30' 29"
44	PRATI	FERANDO	12h 31' 28"
45	GIANOTTI	CLAUDIO	12h 32' 53"
46	MASENELLO	GIOVANNI	12h 43' 51"
47	BUOSI	STEFANO	12h 47' 42"
48	RIVA	ALESSANDRO	12h 47' 43"
49	BATINI	VALERIO	12h 47' 49"
50	BERARDI	ANTONIO	12h 49' 35"
51	BARTOLINI	STEFANO	12h 49' 35"
52	MAURI	MASSIMILIANO	12h 52' 32"
53	BALDINI	GIOVANNI	12h 56' 31"
54	BIAGIOTTI	DANILO	12h 58' 34"
55	SCALET	MARCO	13h 06' 56"
56	DI GIANNATALE	PIERO	13h 07' 16"
57	SILVA	RICCARDO	13h 08' 04"
58	CASTAGNO	LIVIO	13h 11' 38"
59	MORELLO	FRANCO	13h 15' 25"
60	MOSCHINI	CRISTIANO	13h 23' 35"
61	MARCHI	ALESSANDRO	13h 25' 13"
62	NOVELLINI	PAOLO	13h 33' 43"
63	DAINELLI	NICOLA	13h 37' 39"
64	ARCANGELI	MAURO	13h 38' 00"
65	GATTAFONI	SAURO	13h 38' 02"
66	GENTILINI	GIOVANNI	13h 38' 12"
67	PICCIN	MORENO	13h 40' 48"
68	SANTIN	LUCIANO	13h 40' 48"
69	MANNINO	GIANLUCA	13h 43' 37"
70	DE MARTIN	NICOLAS	13h 44' 11"
71	MARIOTTI	GIANLUCA	13h 45' 44"
72	POSSAMAI	DIEGO	13h 46' 10"
73	CONTE	VITTORIO	13h 49' 18"
74	PODERINI	DANIELE	13h 51' 08"
75	PERICO	PIETRO	13h 53' 16"
76	NARDELLI	LORIS MAXIMO	13h 53' 21"
77	AMADIO	RENATO	13h 53' 31"
78	TACCONE	NINO	13h 53' 37"
79	GIORA	ALDO	14h 04' 41"
80	FERRARIS	CORRADO	14h 06' 49"
81	TONUCCI	GIANCARLO	14h 06' 50"
82	ZARAMELLA	SANDRO	14h 08' 56"
83	MORETTO	ROSSANO	14h 08' 56"
84	ZANARDO	ENRICO	14h 12' 25"
85	MESSERI	GIOVANNI	14h 24' 05"
86	BOERETTO	MARCO	14h 24' 19"
87	MASSARO	ANGELO	14h 31' 41"
88	FRATTINI	STEFANO	14h 33' 42"
89	BELIA	MICHELE	14h 38' 35"
90	FRANCIOSI	ANDREA	14h 42' 04"
91	RIGOLLI	ARMANDO	14h 43' 38"
92	TRENTA	GIANCARLO	14h 48' 13"
93	ARIGO	ALESSANDRO	14h 49' 28"
94	BACHIORRI	MARCO	14h 51' 29"
95	BETTIO	STEFANO	14h 51' 31"
96	ZAMMATTIO	ROBERTO	14h 51' 33"
97	TORRE	CARLO	14h 51' 35"
98	GALETTI	LUCA	14h 53' 16"
99	OLIOSI	DANIELE	14h 53' 16"
100	AGRONE	MARIO	14h 55' 53"
101	BALLARINO	TULLIO	14h 58' 15"
102	CONTE	ALESSANDRO	14h 59' 05"
103	PINI	MICHELE	15h 03' 56"
104	POLLINI	ENRICO	15h 14' 42"
105	CENNINI	SAMUELE	15h 18' 28"
106	BRACCIO	ALESSANDRO	15h 22' 43"
107	ULIANA	WALTER	15h 23' 32"
108	SERANDREI	SIMONE	15h 23' 32"
109	GROPPI	LUIGI	15h 24' 58"
110	GUIDOBALDI	MASSIMO	15h 24' 58"
111	RICASOLI	MARCO	15h 26' 12"
112	ZANNONI	FRANCO	15h 31' 44"
113	ZANGHERI	MASSIMO	15h 33' 20"
114	IZZO	ANDREA	15h 35' 46"
115	BOTTENE	MARCO	15h 35' 46"
116	ZANDONA	DIEGO	15h 36' 22"
117	TANAGLIA	FAUSTO	15h 36' 44"
118	COLOMBO	EMILIO MARCO	15h 51' 36"
119	DI DONATO	ANDREA	15h 56' 28"
120	CERBAI	FRANCESCO	16h 09' 48"
121	VANNUCCHI	FABIO	16h 09' 48"
122	SALUTE	STEFANO	16h 09' 48"



123	MAGLIANI	GIANPIETRO	16h 11' 13"
124	PERUZZINI	DOMENICO	16h 15' 34"
125	IACOVELLI	FERDINANDO	16h 15' 34"
126	ALCINI	RAFFAELLO	16h 15' 34"
127	FERRARI BRAVO	GIOGGIO	16h 23' 10"
128	STRINNA	FABIO	16h 23' 10"
129	LONIGRO	ENRICO	16h 23' 49"
130	MASSIGNAN	MASSIMO	16h 26' 28"
131	QUINTAVALLA	MAURO	16h 28' 28"
132	AGNETTI	PAOLO	16h 28' 28"
133	MUSETTI	ANTONIO	16h 28' 28"
134	FINI	ROBERTO	16h 28' 28"
135	SCHIOCCHET	ENRICO	17h 59' 59"
136	DI GIOVANNI	ALESSANDRO	17h 59' 59"
137	CAMPI	CLAUDIO	17h 59' 59"
138	GAMBARDELLA	CESARE	17h 59' 59"
139	GALLANI	ALESSANDRO	17h 59' 59"
140	MAZZANTI	LUCA	17h 59' 59"
141	MORI	FABIO	17h 59' 59"
142	VOLONTE'	GIOVANNI	17h 59' 59"
143	CASELLI	RICCARDO	17h 59' 59"
144	ADANTI	EMILIANO	17h 59' 59"
145	CAMERTONI	ANTONIO	17h 59' 59"
146	TALONE	DAVIDE	17h 59' 59"
147	MANZO	SERGIO	17h 59' 59"
148	ZINI	EZIO	17h 59' 59"
149	VIGNA	DAVIDE	17h 59' 59"
150	MARINI	RICCARDO	17h 59' 59"

Malandrinata - km 33

DONNE

1	BATTINI	MARGHERITA	4h 02' 00"
2	ARRIGONI	GIULIANA	4h 22' 46"
3	SECCO	ROBERTA	5h 24' 23"
4	BACCI	MANUELA	5h 48' 24"
5	GUIDO	SILVIA	6h 08' 23"
6	BILLI	MARIA LILIA	7h 09' 37"
7	CREAZZA	MARA	7h 10' 31"
8	RISI	DANIELA + 1h pen	7h 32' 51"
9	MALVESTITI	MARIA LUISA	----

UOMINI

1	GHEZZI	MATTEO	3h 49' 10"
2	SCILLA	MAURIZIO	4h 04' 02"
3	GHEZZI	LUCA	4h 19' 56"
4	CARLUCCI	MATTEO	4h 25' 38"
5	DANI	GIULIANO	4h 28' 05"
6	ODDI	GIACOMO	4h 37' 58"
7	SORBI	ANDREA	4h 38' 12"
8	PAGNI	MASSIMILIANO	4h 39' 28"
9	COMINOTTI	GIACOMO	4h 40' 39"
10	PACCAGNINI	MAURO	5h 07' 48"
11	GIOVANNONI	LUCA	5h 08' 58"
12	JELlici	GIULIANO	5h 12' 21"
13	MINIATI	GIOVANNI	5h 13' 08"
14	MAGAGNOLI	LUCA	5h 18' 36"
15	PAOLELLA	DANTE	5h 22' 04"
16	AMADDII	ROBERTO	5h 26' 48"
17	AGOSTINI	LUCIO	5h 27' 11"
18	RAMBALDI	WALTHER	5h 35' 01"
19	MICHELANGELI	AURELIO	5h 35' 01"
20	PELLIZZARI	RUDY	5h 35' 40"
21	PRANZINI	GIORDANO	5h 47' 11"
22	PAGLIAI	DAVID	5h 48' 24"
23	SBARAGLI	MORENO	5h 50' 03"
24	NARDA	GIOVANNI	5h 50' 05"
25	CERTOSI	GIACOMO	6h 01' 20"
26	BARUCCI	ALESSANDRO	6h 03' 07"
27	NESTI	FABIO	6h 03' 23"
28	TAMARRI	MARCO	6h 03' 23"
29	GAMBOGI	ANDREA	6h 05' 52"
30	DEL CIELLO	LUCIANO	6h 10' 53"
31	GOLINUCCI	MARCO	6h 11' 55"
32	GAGLIAZZO	ANDREA FRANCESCO	6h 18' 44"
33	CASTAGNOLI	FEDERICO	6h 25' 03"
34	GALLI	PAOLO	6h 26' 01"
35	SARTINI	STEFANO	6h 30' 42"
36	GUASTINI	MARCO	6h 30' 50"
37	CIABATTINI	ALESSANDRO	6h 32' 53"
38	CAMPPELLI	ITALO	6h 42' 05"
39	CASTELLANI	LORENZO	6h 43' 15"
40	BARONTINI	REALDO	6h 57' 53"
41	LANZA	BRUNO	7h 01' 19"
42	D'IMPORZANO	LEONARDO	7h 08' 06"
43	FEDERICO	NICOLA	7h 09' 37"
44	ORTOLAN	ROBERTO	7h 13' 04"
45	BANCHINI	MARCO	7h 26' 20"
46	STEFANINI	STEFANO	7h 33' 26"
47	MUTTI	MAXIMILIANO	7h 39' 25"
48	SETTESOLDI	DAVID	7h 44' 39"

Faenza 28 maggio 2011 - 100 km del Passatore

Giorgio Calcaterra per la sesta volta nell'edizione dei record Monica Carlin al terzo centro

Iscritti 1.623, partiti 1.562, arrivati 1.258



Foto di Giampaolo Mugnaini



chino El Fadil Soufyane (7.34'07"), seguito dal genovese Graziano Tamaï (8°, in 7.40'10"), dal marchigiano Paolo Bravi (9°, in 7.40'10") e dal terzo russo Alexey Izmailov (10°, in 7.45'22").

Podio tutto italiano in campo femminile, con la vittoria della favoritissima Monica Carlin, undicesima assoluta in 7.45'28": un'ottima prestazione, non lontana dal suo record della corsa (7.39'42"); dietro di lei la genovese Sonia Ceretto, vincitrice del 2010 (2ª, in 8.51'57"), e la comasca Barbara Galimberti (3ª in 9.24'50"). Monica Carlin, campionessa italiana Fidal 2011 della specialità, si è aggiudicata anche il Trittico di Romagna, challenge podistico che, oltre alla 100Km del Passatore, comprende la Maratona del Lamone di Russi (Ravenna) e la 50Km di Romagna di Castel Bolognese (Ravenna). La trentina ha vinto il Trittico femminile ed assoluto con il tempo complessivo di 14.36'37"; primo uomo Stefano Ciotti (15.02'02"), 20° alla Cento, conclusa in 8.22'58".

Il Passatore, partito dalla fiorentina via de' Calzaiuoli, alle 15 di sabato 28 maggio, ha visto in testa dalla partenza Giorgio Calcaterra, che ha imposto il ritmo fin dalla salita di Fiesole (9° km), affiancato da Di Cecco e da Emanuele Zenucchi (ritiratosi dopo Vetta Le Croci, 23° km); a poca distanza: Marco D'Innocenti, ritiratosi a Panicaglia (32° km), i russi Khudyakov e Tsyganov. A Razzuolo (45° km), lungo la salita verso il

guardo, per il terzo anno consecutivo, anche il prete-podista don Luca Ravaglia (19.13'33"), che ha corso il Passatore nel nome della Madonna delle Grazie, patrona di Faenza. Al traguardo anche l'ex arbitro di calcio Daniele Tombolini, alla prima Cento, dopo 13.41'33".

Gara promossa ed organizzata dall'ASD 100Km del Passatore, in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Faenza e Firenze, il Consorzio Vini di Romagna, la Società del Passatore, l'Uoei, i Comuni di Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi, Brisighella e la partnership di: Banca di Romagna, Banca CR Firenze, Fondazione Banca del Monte Cassa di Risparmio, Coop Adriatica, Ctf, Friliver-Bracco, Gemos, Moreno Motor Company e Saucony.

La Firenze-Faenza 2011 ha registrato 1.623 iscritti, di cui 1.562 partenti, con 195 donne e 80 podisti di 23 paesi esteri e ben 740 esordienti.

Positiva, come di consueto, l'organizzazione e l'assistenza agli atleti, garantita da oltre 500 volontari di una quarantina di associazioni e gruppi. Di grande efficacia e puntualità l'assistenza medico-sanitaria, assicurata dal Coordinamento delle Misericordie della Provincia di Firenze (sul versante toscano), dalla Croce Rossa di Faenza e dalla Scuola per operatori sanitari non medici di Faenza (su quello romagnolo).

Tutte le classifiche della gara sono sul sito: www.100kmdelpassatore.it/classifiche.

Edizione record la 39ª 100Km del Passatore, vinta dal trentanovenne romano Giorgio Calcaterra, che centra il sesto successo consecutivo, in 6.25'47", nuovo record della gara. Calcaterra abbassa di 5'57" il precedente record di Mario Ardemagni stabilito nel 2004.

Edizione record, non solo per il nuovo tempo di Calcaterra, ma anche per il personale del 2° classificato, il maratoneta abruzzese Alberico Di Cecco, anch'egli giunto a Faenza con un tempo inferiore al record di Ardemagni, a 3'01" da Calcaterra.

Così come è record (tra le edizioni del XXI secolo) il numero dei partenti: 1.562 ed è record assoluto il numero degli arrivati: 1.258!

Calcaterra entra dunque nella leggenda della Firenze-Faenza con il traguardo delle sei vittorie consecutive, un risultato mai conseguito da nessun altro podista, "Re Giorgio", ha raggiunto il mito russo della corsa, quell'Alexey Kononov, che di Passatori ne ha vinti sei come lui, ma in nove edizioni, tra 1993 e 2001. Calcaterra ha preceduto l'esordiente Alberico Di Cecco, abruzzese di

Chieti, vincitore della maratona di Roma 2005, con cui ha dato vita ad una corsa davvero avvincente. Dietro di loro, a distanza abissale, due atleti russi, Svevolod Khudiakov (3°, a 36'02") e Dmitry Tsyganov (4°, a 36'57"). Splendide sorprese, il reggiano Daniele Palladino di Scandiano (Reggio Emilia), 5° in 7.26'08", il redivivo brasiliano Valmir Nunes (47 anni), vincitore nel 1991 e nel '92; dopo 19 anni dalla sua ultima partecipazione ha sorpreso tutti piazzandosi al 6° posto (7.31'40"). Al 7° l'esordiente maratoneta maroc-

Il volo solo andata dei giovani italiani all'estero

Racconti di ordinaria emigrazione fra un trasloco e l'altro



PRIMA STORIA
Claudia Cucchiariato
VIVO ALTROVE
 Giovani e senza radici:
 gli emigranti italiani di oggi

dei racconti proviene da ragazzi "normali", disposti, soprattutto nei primi tempi di vita all'estero, ai lavori più umili pur sbarcare il lunario. Magazzinieri, centralinisti, camerieri. Peccato che molti di loro si ritrovino alla fine a svolgere un lavoro che in Italia sarebbe pagato la metà, oppure a godere di libertà impraticabili nel nostro Paese: qualità di vita a prezzi accessibili, puntualità nei trasporti pubblici, accesso meritocratico al mondo del lavoro, cultura diffusa. Difficile quantificare il fenomeno: gli odierni nomadi raramente si iscrivono ai registri degli italiani residenti all'estero (Aire), afferrano al volo la prima occasione di lavoro Oltralpe e tengono le valigie sempre pronte per la prossima partenza. Un'eterna peregrinazione esistenziale ben descritta da Davide, drammaturgo milanese con sette traslochi alle spalle tra Barcellona e Berlino: il suo teatro indaga quell'arte dell'improvvisazione così diffusa nel dramma contemporaneo, iniziata quando a un modello basato sul testo se ne è sostituito un altro più fondato sull'esperienza e sulla performance. Anche questi giovani migranti in fondo non fanno che vivere una crisi dei modelli tradizionali, scegliendo (o subendo?) una vita fatta di tanti piccoli progetti anziché un'esistenza definita una volta per tutte. Il futuro è un tempo bandito nelle loro conversazioni: molti di loro non sanno dove saranno domani. Oggi qui, domani là. Si sentono dei moderni Ulisse, con un'identità adattabile a seconda del contesto e una voglia, chissà quanto indotta, di ricomin-



ciare sempre da zero. *"Il mio sogno - racconta Davide - è riuscire a vivere degnamente con quello che mi piace fare: l'opposto di quel che sono costrette a fare le generazioni precedenti. L'arricchimento economico non entra nei miei piani"*. Se c'è una costante in queste storie è che la scelta del lavoro avviene sì sulla base di considerazioni economiche ma solo dopo essersi chiesti quanto questo si allinei con i propri desideri. Chi si ferma in un Paese non sempre lo fa perché ha trovato il lavoro dei sogni, più spesso perché ha incontrato l'uomo o la donna dei propri sogni. È il caso di Francesca, pisana trapiantata a Berlino dopo un colpo di fulmine con Christian, adattatasi tuttavia a un lavoro precario al seguito di un importante quanto tirchio produttore cinematografico. O di Gaspare Impastato, palermitano trentenne residente a Parigi dal 2003, la prima volta per amore, la seconda per scelta consapevole. Non nasconde, questo siciliano, la nostalgia per la propria terra: ammette anzi di aver avuto non pochi ripensamenti, ma su questi ha avuto la meglio la consapevolezza che solo nella Ville Lumière, e non in Italia, sarebbe potuto andare avanti contando solo sulle proprie forze. Lo stesso orgoglio traspare dalle parole di Gabriele, ingegnere navale residente a 15 km da Oslo dopo 13 anni di vita errabonda: *"Lavoro solo sette ore al giorno, dalle 8 alle 16, e mi pagano più di 3000 euro al mese. In realtà ho poche spese, mi diverto solo andando a scalare e a fare passeggiate, non ho bisogno di molto e finalmente riesco a*



mettere da parte un po' di denaro, non l'avevo fatto mai". Ancora una volta è la qualità della vita a fare da discriminante nelle loro scelte. È stato così anche per Alberto, affetto dalla cosiddetta sindrome del profugo e per ciò stesso incapace di stare a lungo tempo fermo nello stesso posto. Oggi lavora come traduttore e giornalista tra la Turchia e l'Italia, sfuggendo alla noia di un lavoro di otto ore in ufficio. Ammette che questa situazione di pendolarismo rappresenta il suo ideale di vita. E questa mi pare una buona notizia. La cattiva è che, se l'Italia ha investito risorse economiche nella sua formazione e in quella dei suoi coetanei, farebbe anche bene a interrogarsi sui suoi esiti. Visto che, guarda caso, è da questi che dipendono le sorti di un Paese.

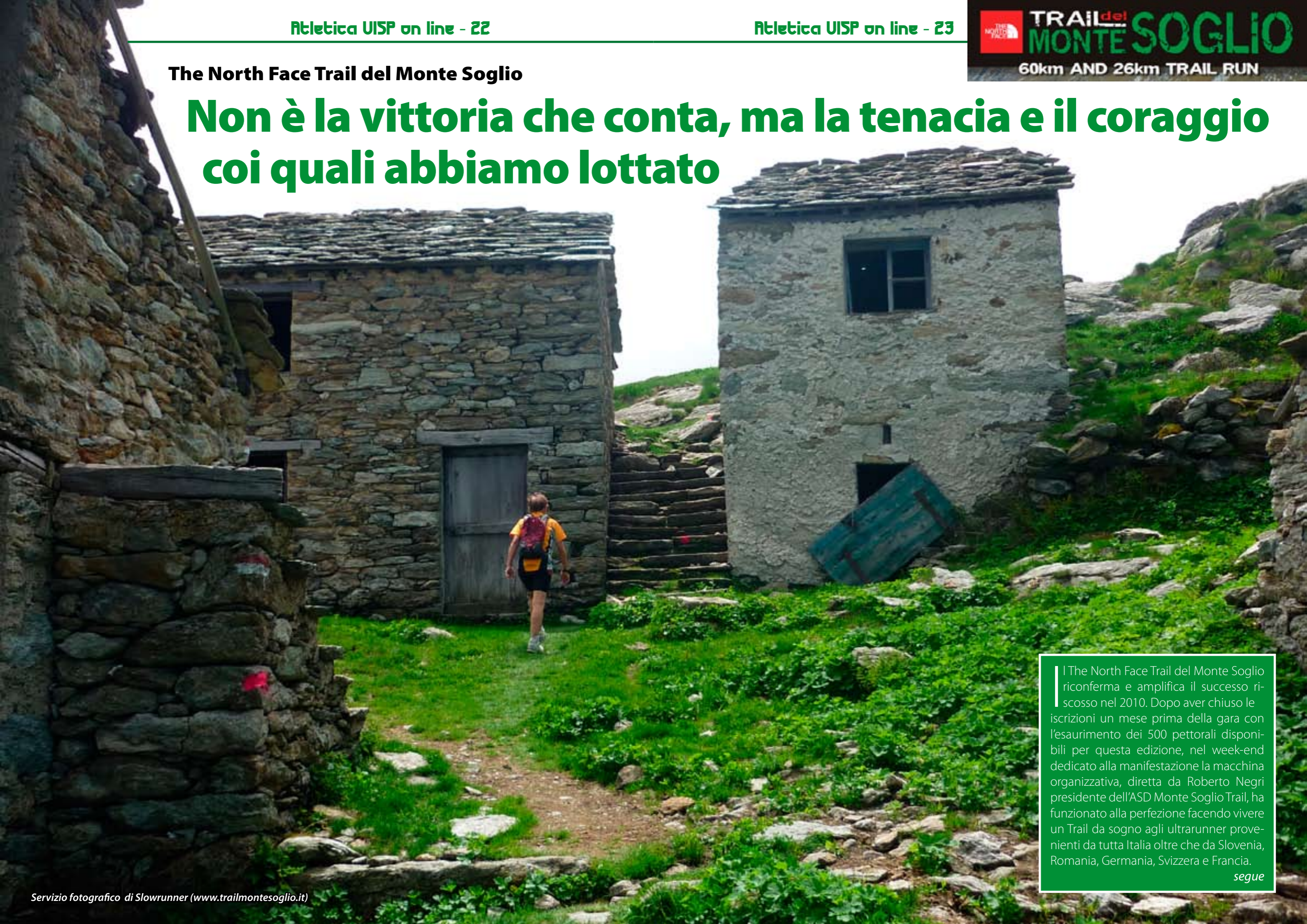
di **Donatella Vassallo**

Qualcuno è partito per trovare un lavoro dignitoso, qualcun'altro per scommessa con se stesso, qualcuno per amore o per imparare una nuova lingua. Nessuno però è più tornato in Italia. Sono i giovani della cosiddetta "Generazione Erasmus" che hanno raccontato le proprie storie a Claudia Cucchiariato, giornalista residente a Barcellona dal 2005. Le loro voci stanno tutte nelle pagine di *"Vivo altrove. Giovani e senza radici: gli emigranti italiani di oggi"* (Bruno Mondadori editore, 2010).

Sgombriamo subito il campo da un equivoco: non si tratta di "cervelli in fuga"; pochi di loro sono infatti ricercatori talentuosi ultra specializzati. La maggior parte

The North Face Trail del Monte Soglio

Non è la vittoria che conta, ma la tenacia e il coraggio coi quali abbiamo lottato



Il The North Face Trail del Monte Soglio riconferma e amplifica il successo riscosso nel 2010. Dopo aver chiuso le iscrizioni un mese prima della gara con l'esaurimento dei 500 pettorali disponibili per questa edizione, nel week-end dedicato alla manifestazione la macchina organizzativa, diretta da Roberto Negri presidente dell'ASD Monte Soglio Trail, ha funzionato alla perfezione facendo vivere un Trail da sogno agli ultrarunner provenienti da tutta Italia oltre che da Slovenia, Romania, Germania, Svizzera e Francia.

segue

Alle ore 6 di domenica 29 maggio, dall'area scuole di Forno Canavese (TO), sulle note di "Chariot of Fire" (colonna sonora del film "Momenti di gloria"), sono partiti 263 atleti alla volta del Monte Soglio, cima delle Prealpi canavesane a quota 1971 m. Il percorso, dello sviluppo complessivo di 60 km e 3400 m di dislivello, ha toccato i punti più caratteristici dell'Alto Canavese come il Mulino Val, il Sentiero del Gallo, il Santuario dei Milani, il Santuario di Belmonte con l'omonimo Parco Naturale (patrimonio dell'Unesco) e il Sentiero Balcone.

Due ore più tardi, alle 8, sono stati 198 i pettorali ufficialmente punzonati al via dal sistema di cronometraggio computerizzato di Wedosport (Chieri) - Lanponet (Cuornè) e quindi abilitati a cimentarsi nel Gir Curt di 26 km e 1400 m di dislivello. Mentre gli atleti della gara lunga erano impegnati nella parte centrale dell'itinerario, a Forno si accoglievano già i primi arrivi della 26 km, primo fra tutti Mirko Bertino (Libertas Forno Sergio Benetti), che

infrangendo il record del 2010 di Marco Abbà ha fermato il cronometro a 2h05' con una velocità media di 12,38 km/h e un vantaggio di ben 14' sul secondo e terzo classificato, rispettivamente il valdostano Alberto Da Col (Fiamme Gialle Aosta) e Gianluca Cola (Circolo Minerva ASD). La prima donna del Gir Curt, 24ª assoluta, è stata Rosanna Mattè (Podistica Dora Baltea) con il tempo di 2h43', seguita da Giorgiana Perino (2h54') e dall'atleta del GSA Pollone Barbara Belloro in 3h13'.

Intanto il comando del Gir Lung, come da previsione, è in mano a

Giuliano Cavallo (Courmayeur Trailers - Salomon) inseguito a ruota da Daniele Fornoni (Team Tecnica) entrambi atleti selezionati per la Squadra Nazionale ai Campionati Mondiali di Trail che si disputeranno in Irlanda il prossimo 9 luglio. Fornoni ce la mette tutta e, a metà gara, dà l'impressione di recuperare il valdostano passando al 30° km a soli 2' da Cavallo, ma quando inizia la scalata al Monte Soglio con 1600 m di salita l'atleta in testa spinge sull'acceleratore conquistando la vetta 6' prima del suo inseguitore con l'incredibile tempo di 4h57'. Spinto dalla motivazione di aggiudicarsi per la seconda volta il The North Face Trail del Mon-

te Soglio, Giuliano allunga ulteriormente e giunge primo in 6h04' abbassando il suo precedente record di ben 17'.

Daniele Fornoni, secondo classificato, con 6h16', ha stabilito il secondo miglior tempo di sempre ed ha abbassato la sua prestazione del 2010 di circa 16'. Al terzo posto si è classificato un ottimo Cesare Clap (Milano Assicurazioni) in 6h55'.

In campo femminile, si conferma per il secondo anno consecutivo Raffaella Miravalle (Valetudo Skyrunning Italia) con il tempo di 7h20', al secondo posto Francesca Canepa (Courmayeur Trailers), che ha dimostrato nel corso della stagione di es-

sere entrata a far parte delle migliori atlete italiane, in 7h34', terza la parmense Lara Mustat in 7h51'.

La percentuale di chi si è dovuto arrendere sfiora il 10% dei partenti, i ritirati sono stati in tutto 45 (23 sul Gir Lung e 12 nel Gir Curt), molti dei quali recuperati dai mezzi del Corpo Volontari AIB (Anti Incendi Boschivi) Area 32 coordinati dal Comandante Pier Giacomo Ricca. Non si sono registrati casi di emergenza o di gravi infortuni, segno che in questo sport, pur spingendo il fisico al limite, si cura al massimo la sicurezza. A tal proposito gli organizzatori delle



Se vuoi correre nella Montagna Bolognese

Aletica UISP on line - 27



Trofeo Alto Reno 2011

con ricchi premi INDIVIDUALI e di SOCIETA'

.....quando correre in Montagna è bello

**3 luglio 2011
Corri nel Verde**

**7 agosto 2011
Camminata RM**

**18 settembre 2011
Porretta Terme
Corno alle Scale**

Lizzano in Belvedere (BO)

Porretta Terme (BO)
Valida per la Coppa UISP
Pistoia 2011

Porretta Terme (BO)

organizzazione

GP Alto Reno in collaborazione con GS Gabbi
e con il Patrocinio dei Comuni di Granaglione – Lizzano in Belvedere – Porretta Terme



approvazione



per informazioni

Marco Tamarri 335 7214996 claudiobernagozzi@alice.it
<http://www.comune.porrettaterme.bo.it/gpaltoreno.html>

(Programma provvisorio al 1 FEBBRAIO 2011)

ATTENZIONE

31 luglio 29a Marcia Verde – Castelluccio (a 6 km da Porretta Terme)
in attesa conferma validità come **CAMPIONATO REGIONALE FIDAL DI CORSA IN MONTAGNA**



Servizio fotografico di Slowrunner (www.trailmontesoglio.it)

principali gare italiane di Ultra Trail (tra cui il trail fornese) a novembre 2010 hanno deliberato e condiviso una serie di Linee Guida specificando regole e procedure da adottare per garantire la sicurezza e per sensibilizzare gli atleti a correre responsabilmente.

In particolare, al The North Face Trail del Monte Soglio, oltre che l'obbligo per gli atleti di avere con se un equipaggiamento di sicurezza, era previsto il presidio dei punti più sensibili del percorso da parte di più di 100 volontari. La parte montana è stata controllata dal CAI di Forno Canavese insieme con il Soccorso Alpino di Locana e il Rifugio Alpe Soglia. Altri punti sono stati sorvegliati dai volontari AIB, dal Gruppo Alpini IX Zona Torino, dalla Proloco di San Colombano Belmonte, dalla Proloco di Prascorsano, dal Trial Team Valli del Canavese e da amici della ASD Monte Soglio Trail. Il supporto medico è stato garantito dal dottor Domenico Aloï e da due suoi colleghi, oltre che dagli infermieri della Croce Bianca presente con due ambulanze. I concorrenti

più lenti sono stati accompagnati e aiutati per tutta la giornata dai volontari del Servizio Scopa in costante contatto con la base.

Notevole anche la partecipazione del pubblico che ha trasformato l'evento sportivo in una vera e propria festa, numerosissimi gli spettatori all'arrivo, nelle borgate e paesi attraversati. Per non parlare del Monte Soglio che con l'occasione è stato meta di escursionisti e tifosi.

A rinfrancare gli atleti dalle fatiche ci ha pensato la Proloco di Forno Canavese che con i suoi 40 volontari capitanati dal Presidente Gianni Bertot ha accolto i corridori (oltre che numerosi accompagnatori e visitatori) all'interno del capanno messo a disposizione dalla ditta ISAC (Busano) con un lauto pranzo e birra no limit.

Alle 17 si sono svolte le premiazioni alla presenza del Consigliere Regionale Roberto Tentoni, del Sindaco del Comune di Forno Canavese Giuseppe Boggia e del Presidente della Comunità Montana Alto Canavese Sandro Gaudio. Il momento è stato importante per fare una

riflessione: in una società dove si sta sempre più perdendo il rispetto del prossimo e a volte anche di se stessi, si sente il bisogno di ritrovare uno sport sano come questo. La corsa a contatto con natura è un ottimo modo per rafforzare il fisico e rilassare la mente. Oltretutto, con il Trail Running, si rivalutano territori montani dimenticati, riscoprendo antiche vie di comunicazioni e promuovendo una sorta di turismo sportivo ed ecologico.

Il The North Face Trail del Monte Soglio è stato realizzato grazie alla disponibilità dello Sponsor Tecnico principale The North Face in collaborazione con il negozio Cà Sport di Rivarolo Canavese, e alla cooperazione di Garmin, YKK, Agisco, Bimotech (Valperga), DBLighting (San Ponso), Ferramenta Perino (Busano).

Ulteriori informazioni, immagini e classifiche sono a disposizione sul sito web <http://service.email.tagetag.it/tr/l/jditjrl/uuxyhkjy/b/> L'appuntamento è rinnovato ogni anno per l'ultima domenica di maggio.

FIDAL - Comitato Provinciale di Verona

ORGANIZZAZIONE: *UISP San Bonifacio-Commissione Atletica CSI Verona*

STAMBECCO DEI LESSINI

SALTO IN LUNGO, BATTUTA LIBERA PER TUTTE LE CATEGORIE

SABATO 23 LUGLIO 2011

SELVA DI PROGNO

PROGRAMMA TECNICO:

Esordienti C M/F	30 piani	Lungo battuta libera
Esordienti B M/F	30 piani	Lungo battuta libera
Esordienti A M/F	30 piani	Lungo battuta libera
RAGAZZI	Lungo battuta libera	
RAGAZZE	Lungo battuta libera	
CADETTI	Lungo battuta libera	
CADETTE	Lungo battuta libera	
AJPS.TM.MM. Maschi	Lungo battuta libera	
AJPS.TF.MF. Femmine	Lungo battuta libera	

PROGRAMMA ORARIO:

ore 16.00	RITROVO GIURIE E CONCORRENTI	
ore 16,25	CHIUSURA ISCRIZIONI	
ore 16,30	Esordienti C M/F	Lungo battuta libera poi 30 piani
ore 16,45	Esordienti B F	Lungo battuta libera poi 30 piani
ore 17.05	Esordienti B M	Lungo battuta libera poi 30 piani
ore 17.25	Esordienti A F	Lungo battuta libera poi 30 piani
ore 17.45	Esordienti A M	Lungo battuta libera poi 30 piani
ore 18.05	RAGAZZE	Lungo battuta libera
ore 18.25	RAGAZZI	Lungo battuta libera
ore 18.45	CADETTI	Lungo battuta libera
ore 19.05	CADETTE	Lungo battuta libera
ore 19.25	AJPS.TM.MM. Femmine	Lungo battuta libera
ore 19.45	AJPS.TF.MF. Maschi	Lungo battuta libera

**IL PRESENTE ORARIO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DEGLI ATLETI ISCRITTI.
IN CASO DI SCARSA PARTECIPAZIONE, LE GARE SARANNO "A SEGUIRE"**

Nel lungo ogni atleta avrà a disposizione solo 3 prove

Le iscrizioni devono essere presentate, in segreteria, sugli appositi moduli. In duplice copia per le corse. Per il lungo in unica copia

By Enzo & Mariano 06.06.2011



Campofontana



Monumento di origine cimbra

All'interno della suggestiva cornice del Parco Naturale della Lessinia, situato a nord della provincia di Verona, in un angolo di paradiso, circondati da una fauna e da una vegetazione uniche in Italia, l'ASD Uisp San Bonifacio organizzerà, il 23 luglio 2011 dalle ore 15, in località Selva di Progno, in via Trento 1, la manifestazione:

Stambecco dei Lessini, gara di salto in lungo a battuta libera riservata alle categorie giovanili, senior e master. Un'occasione unica per visitare uno degli angoli più belli d'Italia, un posto suggestivo in cui potrete unire l'aspetto agonistico alle delizie naturalistiche e gastronomiche del luogo, oltre a salutari camminate nella valle, e visite ai luoghi che rievocano l'antica epopea dei Cimbri.



Veduta di Giazza



“Veni, Vidi, Vici”. Mai frase sembra più appropriata per celebrare la vittoria di Antonio Tallarita che, nell’Anno Domini 2011, l’8 giugno alle ore 14, faceva il suo ingresso trionfale nell’urbe, scortato da alcuni amici, ma soprattutto scortato dal suo staff che lo ha seguito in questa gloriosa avventura, partita da piazza Castello a Torino, 147 ore prima. Non fu facile per l’organizzazione convincere Tallarita a partecipare a questa impresa, a dir poco titanica, che ricorda le grandi imprese dei guerrieri romani al seguito di Giulio Cesare, poi ebbe il suo assenso: “Ok vengo e vedrò... e no!”. Come Giulio Cesare annunciava

con queste tre parole (*Veni, Vidi, Vici!*), la trionfale vittoria contro l’esercito di Farnace II a Zela nel 47 a.C., Antonio Tallarita giunse, vide, vinse! Non più all’Altare della Patria, ma in piazza del Popolo, una delle più belle della città eterna, è lì che dopo sei giorni di continuo incedere, alla media di 120 km al giorno, per sei giorni consecutivi, notte e giorno, attraversando paesi, città, fiumi, laghi, come ha scritto Giovanni Moccia sul blog del CTR di Reggio: “Per sei giorni abbiamo percorso le strade del Piemonte, della Liguria, della Toscana e del Lazio. Di giorno e di notte. Col sole, col caldo, col vento, con la pioggia. Attraverso città storiche e

Servizio fotografico di Denise Quintieri



Vittoria di Antonio Tallarita!

paesini sperduti di montagna. A pochi metri dal mare, al culmine di un valico montano. Nel silenzio e nella tranquillità della campagna toscana, nel frenetico traffico del sabato notte in Versilia. Tra la paura di non farcela e la certezza di essere a un passo dalla storia...”

E poi c’è stato il passo del Bracco, la solitudine dell’ultramaratoneta in una notte stellata e piena di luciole, o quando Antonio ha attra-

versato, in una brutta notte, con il suo staff medico e tecnico l’odierno Rubicone, l’Aurelia, in Toscana, e una volta superata... *Alea iacta est!* E poi l’entrata tante volte sognata, ambita, desiderata, nel Lazio e infine... la città eterna! Roma! Entrata trionfale con accanto il Presidente della società sportiva in cui milita Antonio Tallarita, Giuliano Mainini, alcuni amici romani fra cui Mauro e Gianluca, e l’Assessore provinciale



di Reggio Emilia, Marco Fantini, l’artefice di questa avventura, offrendo supporto morale e pratico nelle ultime 24 ore di gara.

Torino - Roma solo andata no stop! 720 km senza contare quelli percorsi in più perché le rotonde sono sempre delle trappole e il personale Rubicone è sempre lì davanti! Infine ce l’ha fatta! Dopo i campionati mondiali di 24 ore, dopo la Nove Colli Running, 202 km, dopo la Spartathlon, ove, a 246 km da Atene, Tallarita giunse a Sparta 17° assoluto, giustamente cinto di quella corona di ulivo, come i vincitori delle antiche olimpiadi, accolto da ancelle, trionfante, dopo tutto questo e altro ancora, ecco i 720 km verso Roma, alla conquista della città eterna!

A sostenerlo da casa la moglie, Gabriella impegnata negli scrutini di fine anno scolastico, ansiosa e sofferente ma fiduciosa! A sostenerlo in questi sei splendidi giorni uno staff medico non comune, del Centro Terapia riabilitativa di Reggio Emilia, con il Presidente Giovanni Moccia, fisioterapista, il dottor Roberto Citarella, caro amico, di una professionalità e umanità non facili da individuare in un’unica persona. Il fratello di Antonio, Salvatore, la conditio sine qua non questo viaggio e questa avventura non poteva svolgersi!

I ringraziamenti per la ditta SIXS che

ha offerto dei capi lavorati con un intreccio particolare adatti a qualunque temperatura. Per l’organizzazione che non si è risparmiata offrendo supporto morale e materiale ai partecipanti, un grazie alle donne del Giro d’Italia Run, Cristina Borra, Tiziana Demaria e al Presidente, Enzo Caporaso e ad ogni singolo volontario che ha contribuito alla riuscita della manifestazione, con dedizione e amore.

Tallarita ai microfoni di Radio Uno, sabato pomeriggio: “Ringrazio, oltre allo staff medico e tecnico, l’organizzazione della corsa che sta offrendo un’assistenza impeccabile ai podisti, con tanti punti di ristoro e campi-base ospitali dove riposare e recuperare le energie. Nella vita di tutti i giorni sono un ingegnere, dirigente d’azienda. Lo sport mi dà equilibrio e serenità. La corsa è un momento importante che amo vivere con molta intensità. Io vivo a Reggio Emilia, la città che ha ideato il tricolore. Ecco perché non potevo proprio mancare alla Torino - Roma no stop, una corsa che, nel 150° anniversario dell’Unità d’Italia, collega la capitale storica a quella attuale del nostro Belpaese”.

Antonio Tallarita vince la Torino - Roma no stop con quasi 34 ore di anticipo sul tempo massimo dato dagli organizzatori. *Veni, Vidi, Vici!*

Denise Quintieri

30° Anniversario del Raduno Tecnico Nazionale di Atletica Leggera ad Abbadia San Salvatore (SI)



PROGRAMMA CELEBRAZIONI TRENTENNALE

Venerdi 26 agosto 2011

Ore 17.00 - Comune di Abbadia San Salvatore - Via Roma n. 2
Apertura mostra "La UISP Abbadia: 40 anni di storia badenga"

Ore 21.00 - Club 71 - Abbadia San Salvatore - Via Adua n. 30
Festa di benvenuto ai partecipanti raduno e testimonial

Sabato 27 agosto 2011

Ore 10.00 - Cinema Teatro Amiata - Abbadia San Salvatore - Via Matteotti n. 4
Convegno "I nostri 30 anni di raduno: ieri oggi e domani"
Con partecipazione di tecnici, atleti e testimonial

Ore 14.00 - Stadio di Abbadia San Salvatore "Giornata dello sport"
Partenza staffetta 250x400

Esibizioni dimostrative di tutti i gruppi sportivi di Abbadia aperte ai bambini

Domenica 28 agosto 2011

Ore 9.00 - Stadio comunale Abbadia San Salvatore
Meeting di Atletica Leggera - "Memorial Francesco Calderini"
(aperto anche ad Associazioni Sportive non presenti al raduno)

Informazioni:

- Lega Nazionale UISP di Atletica Leggera - lunedì ore 16-19; dal martedì al venerdì ore 9-12
tel. 0643984328 - fax 0643984320 - e-mail: atletica@uisp.it
- Consorzio Terre di Toscana - P.le Rossaro n. 2 - 53021 Abbadia San Salvatore (SI) tel. 0577.778324
fax. 0577 775221 www.terre-di-toscana.com - e-mail: info@terreditoscana.net



30° RADUNO TECNICO NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA UISP ABBADIA S. SALVATORE 23-30 AGOSTO 2011

PREZZI AL PUBBLICO HOTEL 3 STELLE ***

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	PREZZO
Supplemento singola	20% sul prezzo pensione
1 giorno di pensione completa	€ 59,00
2 giorni di pensione completa	€ 107,00
3 giorni di pensione completa	€ 160,00
4 giorni di pensione completa	€ 200,00
5 giorni di pensione completa	€ 246,00
6 giorni di pensione completa	€ 290,00
1 giorno di 1/2 pensione	€ 48,00
1 pernottamento e 1 colazione	€ 38,00
1 pasto Menu' turistico	€ 17,00
1 acqua minerale lt. 1,5	€ 2,00
Vino della casa 1 bottiglia	€ 5,00

RIDUZIONI:
Bambini da 3 a 6 anni - sconto 50%
Bambini da 7 a 11 anni - sconto 25%
Bambini da 0 a 2 anni GRATIS



QUOTE DI PARTECIPAZIONE HOTEL 3 STELLE ***

Quota di partecipazione individuale Sistemazione camera tripla e quadrupla	Quota di partecipazione individuale Sistemazione in camera doppia	Quota di partecipazione individuale sistemazione in camera singola
€ 300,00	€ 332,00	€ 364,00

BAMBINI DA 3 A 6 ANNI:

Quota di partecipazione 1 Bambino con 1 Adulto	Quota di partecipazione 1 Bambino con 2 Adulti	Quota di partecipazione 2 Bambini con 2 Adulti	Quota di partecipazione 2 Bambini con 1 Adulto
1 Bambino € 165,00 1 Adulto € 332,00	1 Bambino € 150,00 2 Adulti € 600,00	2 Bambini € 300,00 2 Adulti € 600,00	2 Bambini € 300,00 1 Adulto € 300,00

BAMBINI DA 7 A 11 ANNI:

Quota di partecipazione 1 Bambino con 1 Adulto	Quota di partecipazione 1 Bambino con 2 Adulti	Quota di partecipazione 2 Bambini con 2 Adulti	Quota di partecipazione 2 Bambini con 1 Adulto
1 Bambino € 246,00 1 Adulto € 332,00	1 Bambino € 225,00 2 Adulti € 600,00	2 Bambini € 450,00 2 Adulti € 600,00	2 Bambini € 450,00 1 Adulto € 300,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- trattamento di pensione completa in Hotel (7 giorni)
- acqua minerale
- utilizzo impianti sportivi
- gara
- Festa di fine soggiorno
- 1 gratuità ogni 10 paganti a tariffa intera
- Bambini da 0 a 2 anni gratis
- 1 ingresso gratuito in piscina
- visita guidata in Miniera

Note: i tecnici (1 ogni 10 atleti paganti) anche se in camera doppia o singola pagano la quota di € 300,00
Prenotazioni: da effettuarsi entro il 30 Giugno 2011 via e- mail al seguente indirizzo: info@terreditoscana.net oppure via fax al numero 0577.775221

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Caparra: 50% della quota, da inviare tramite vaglia postale al seguente indirizzo: Consorzio Terre di Toscana - P.le R. Rossaro n. 2 - 53021 Abbadia San Salvatore (Si).

Saldo: all'arrivo (il Voucher dovrà essere ritirato presso gli Uffici del Consorzio Terre di Toscana prima dell'arrivo in Hotel).



RUN & TRAVEL
organizza:



3^a KENYA HIGHLANDS RACE

Corsa a tappe sugli altipiani del Kenya: 4 tappe di 16, 20, 18, 22 Km da Nanyuki, cittadina alle pendici del Monte Kenya, fino alle Thompson's Falls a Nyahururu, città dove vive e si allena il campione olimpico, miglior maratoneta 2009-2010, Samuel Kamau Wanjiru.

Un TRAIL per conoscere veramente l'Africa, le tradizioni e la cultura di popolazioni che hanno la corsa nel sangue. Nel Kenya dei grandi parchi scopriremo il fascino selvaggio ed incontaminato del Safari: Lake Nakuru National Park e una giornata nello splendido Samburu Park!

GRANDE NOVITA' 2011:
per gli accompagnatori sportivi e gli appassionati di ciclismo possibilità di seguire la gara in MTB!

Corsa e Natura: l'unione perfetta per la 3^a edizione della Kenya Highlands Race in programma dall' 9 al 17 Agosto 2011
Non perdere questa occasione unica!

Per iscrizioni e informazioni:
info@runandtravel.it
www.runandtravel.it
Rosella Stramare:
Mob. 349.8315243

PROGRAMMA

09 Agosto Partenza dall'Italia.

10 Agosto
Arrivo in primissima mattinata a Nairobi.
Trasferimento a Nanyuki (alt.1900 metri circa).
Nel pomeriggio breve trekking nella foresta del Mt Kenya per acclimatazione all'altitudine.
Pranzo incluso, cena e pernottamento in Lodge.

11 Agosto
Prima tappa 16 km circa.
La tappa si svolge tra le bellissime colline di Nanyuki.
Nel pomeriggio trasferimento a Isiolo.
Pensione completa in Hotel.

12 Agosto
Dopo la colazione, Safari nello splendido Samburu Park.
Pranzo in Lodge durante il Safari.
In serata rientro a Nanyuki. Cena e pernottamento in Hotel.

13 Agosto
Seconda tappa 20 km.
Tappa in savana con possibilità di incrociare i primi animali Africani: zebre, gazzelle, giraffe...
Nel pomeriggio possibilità di un Safari nella bellissima riserva privata Sweetwaters (opzionale).
Pensione completa in Lodge.

14 Agosto
Terza tappa 18 km.
Tappa nella savana con percorso collinare.
Trasferimento da Nanyuki alla partenza nei pressi del villaggio Maasai a Ngarenyiro. Arrivo nella piana di Elephant Ridge nel cuore della savana. Durante questa tappa possibilità di incrociare anche... elefanti! Nel pomeriggio trasferimento al Thompson's Falls Lodge di Nyahururu.
Pensione completa in Lodge.

15 Agosto
Quarta ed ultima tappa 22 km.
Siamo a Nyahururu sul percorso tracciato dal coach di Samuel Kamau Wanjiru.
Tracciato in altura, molto tecnico e spettacolare tra incantevoli villaggi Kikuyu. Partenza e arrivo c/o il Thompson's Falls Lodge (alt. 2400 metri circa).
Pranzo al Lodge. Premiazione.
Trasferimento a Nakuru. Cena e pernottamento in Hotel.

16 Agosto
Dopo la colazione, Safari nel Nakuru National Park.
Pranzo in Lodge durante il Safari.
Trasferimento a Nairobi per chi rientra in Italia o per estensioni.
Cena libera. Pernottamento in Hotel.

17 Agosto
Trasferimento in aeroporto e partenza per l'Italia.
Partenze per le eventuali estensioni.

Quote di Partecipazione

Costo per persona in camera doppia

• Iscrizioni fino all'esaurimento del pre-booking voli aerei (N.30 posti)	Euro 1830,00
• Iscrizioni successive	Euro 1950,00

Supplemento singola: Euro 50,00

• Atleti: iscrizione gara + iscrizione ASD Run&Travel + tessera UISP	Euro 150,00
• Ciclisti: noleggio e trasporto MTB + iscrizione ASD Run&Travel	Euro 220,00
• Accompagnatori: iscrizione ASD Run&Travel	Euro 30,00

Le quote comprendono:

- Voli di linea dall'Italia (Milano) (quote da altre città su richiesta)
- Pensione completa e attività come da programma
- Trasferimenti
- Assicurazione sanitaria di viaggio

Le quote non comprendono:

- Visto per ingresso Kenya (25US\$)
- Ingressi ai parchi Samburu e Nakuru (circa 60US\$ a parco)
- Bevande, mance, articoli personali e tutto ciò che non è indicato espressamente nel presente programma
- Attività opzionali



dal 9 Agosto al 17 Agosto
I Trails per emozionarti d'Africa
vi aspettiamo anche in Etiopia e Marocco...



100K DEL DRAA'

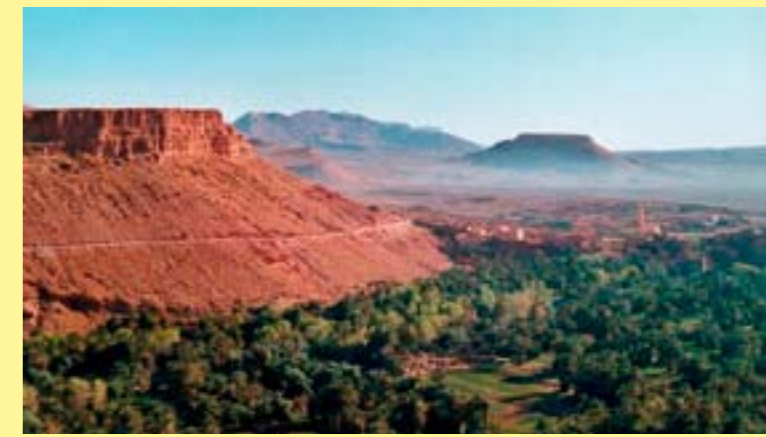


**Il deserto, le oasi,
 i palmeti...
 tutto questo
 è il Draà!**

**Dal 28 ottobre
 al 06 novembre 2011**

**Siamo nel grande
 Sud del Marocco,
 al confine
 con l'Algeria.**

La valle del fiume Draà (tra Ouarzazate e M'hamid), è considerata uno dei posti più suggestivi del Marocco: una successione di oasi, palmeti e piccoli villaggi in terra cruda. Da M'hamid la strada finisce e comincia il deserto del Sahara. Il Trail segue inizialmente l'uadi del Draa' tra palmeti, Kasbah e Ksour, paesini fortificati. Si prosegue per il deserto di sabbia, fino ad addentrarsi nell'immensità oceanica della "MER DE SABLE", il mare di sabbia, ai confini con l'Algeria. Saremo accompagnati dai discendenti dei mitici Uomini Blu che allestiranno ogni giorno l'accampamento, cucineranno per noi cibi semplici ma prelibati, ci delizieranno col pane cotto nella sabbia e la cerimonia del thè verde...



PROGRAMMA

28 Ottobre

Partenza dall'Italia.
 Arrivo a Marrakech e Trasferimento in Hotel.
 Nel pomeriggio possibilità di visitare questa straordinaria città, patrimonio dell'umanità.
 Pranzo e cena liberi.

29 Ottobre

In primissima mattinata trasferimento a Ouarzazate.
 Pranzo lungo il tragitto. Arrivo in città nel tardo pomeriggio.
 Pernottamento e cena in Hotel.

30 Ottobre

Dopo la prima colazione, partenza in direzione di Zagora'. All'arrivo, la spettacolare Ait Sfol vi lascerà senza fiato. Piccolo villaggio in terra rossa, perfettamente conservato, nelle immediate vicinanze delle dune dove si trova il campeggio. Il tramonto con lo sfondo delle palme e la notte con un cielo carico di stelle luccicanti Vi accompagneranno nei preparativi per il tanto atteso "via"! Pensione completa al campo tendato.

31 Ottobre

Prima tappa 30 km.
 La tappa si svolge inizialmente lungo la valle del Draa. La sequenza dei palmeti è interrotta da caratteristiche kasbe in terra rossa. Dopo le oasi, ecco la prima sabbia e poi il plateau, piatto, infinito, come sono gli spazi Africani. Un passo nella catena del Jabel Bani ci apre la porta del Sahara. La discesa impegnativa che segue ci dà lo slancio per affrontare gli ultimi Km verso l'arrivo... Pensione completa nel bivacco appositamente allestito nel pianoro di Larjm.

1 Novembre

Seconda tappa 20 km.
 Questa tappa si snoda dal plateau verso il deserto di dune di sabbia. Si procede verso M'hamid. Fiancheggiata la piccola città di frontiera, si entra in una zona di dune sempre più maestose, fino allo spettacolare arrivo ad Hanis presso il bivacco fisso che ci ospiterà per le 2 notti successive. Pensione completa al bivacco.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

Costo per persona in camera doppia: quote in fase di definizione.

Le quote comprendono:

- Voli dall'Italia (Milano - quote da altre città su richiesta)
- Pensione completa e attività come da programma
- Trasferimenti
- Assicurazione sanitaria di viaggio

2 Novembre

Giornata di relax con passeggiata tra le dune e i palmeti. Possibilità di visitare M'hamid con la sua antica Kasbah. Pensione completa al bivacco.

3 Novembre

Terza tappa 23 Km
 Tappa estremamente impegnativa. Prima parte tra le grandi dune, poi passaggi difficoltosi nell'Uadi del Draa. Poi ancora sabbia, sabbia... fino all'arrivo in pieno deserto. Pensione completa al bivacco allestito nel deserto nella zona di Oadnam.

4 Novembre

Quarta ed ultima tappa: Km 25
 Partenza sempre con la sabbia padrona incontrastata del percorso. Si incrocia qualche bivacco isolato, tenendo sempre la catena del Jabel Bani sulla sinistra. Poi, usciti dalle dune, il Plateau ci accompagna negli ultimi Km verso le grandi dune di Erg Layhode, dove sarà posizionato l'arrivo conclusivo. Ristoro e poi trasferimento al campo tendato di M'hamid. Cerimonia di premiazione. Pensione completa al bivacco.

5 Novembre

Partenza in prima mattinata per Agadir o Marrakech. La città del rientro verrà valutata in base alla disponibilità voli. Pranzo durante il trasferimento. Cena e pernottamento in Hotel o Riad.

6 Novembre

Transfer in aeroporto per il rientro in Italia.



Le quote non comprendono:

- Visto
- Bevande, mance, articoli personali e tutto ciò che non indica espressamente nel presente programma
- Attività opzionali



**TRAIL
UISP**



Foto di Lega Atletica UISP Ferrara



Scarica dal sito UISP nazionale i regolamenti per l'attività 2011

<http://www.uisp.it/atletica2/index.php?idArea=25&contentId=6>

I regolamenti e il calendario dell'attività 2011 sono disponibili al link

www.uisp.it/atletica2/index.php?idArea=48&contentId=52#A%20TUTTO%20TRAIL



Regolamenti attività 2011

- [Corsa in salita](#)
- [Cross](#)
- [Trail - Granfondo - Ciaspole](#)
- [Maratona](#)
- [Maratonina](#)
- [Strada 10 Km](#)



Foto di Anna Maria Gallorini

Struttura organizzativa
Michelangeli Aurelio (Responsabile) Cell.: 3475852327 - amichelangeli@parkatrail.it
Piccoli Elio Cell.: 3336418441 - elio.piccoli@libero.it
Viganò Luigi Cell.: 3406623754 - viggigi@tiscali.it
Bogni Patrizio (Responsabile Trail Running Internazionale) Cell.: 3498315243 - info@runandtravel.it
Petricola Daniele Cell.: 33892661133 - alessandro.petricola@teletu.it
Guidobaldi Massimo Cell.: 3494468790 - romarunner14@gmail.com
Bisterzo Giancarlo Cell.: 3403095251 - topogian56@gmail.com
Calendario Nazionale
■ Calendario attività 2011
Calendario Internazionale
■ Trails Internazionali 2011
Regolamenti
■ Regolamento per organizzatori gare Trail Running
Documenti
■ Presentazione trails internazionali
Verbali
■ verbale incontro del 14-11-2009
Convegno "A TUTTO TRAIL"
■ Ringraziamenti
■ Manifesto
■ Linee guida
■ YOUNG TRAIL
■ SLIDE YOUNG TRAIL UISP
■ A TUTTO TRAIL



SABATO 6 AGOSTO 2011

IL CENTRO FONDO BOSCOREALE
in collaborazione con WWW.MODENACORRE.IT
e UISP MODENA organizza la

6ª Maratonina dei due passi

da Boscoreale (Piandelagotti - MO)
a Casone di Profecchia (LU) km.18 c.a
nonchè la

6ª MARCIA ESTIVA DI SAN GEMINIANO

non competitiva a Boscoreale
Prati di S.Geminiano - Piandelagotti (MO)



	CAMMINATA NON COMP.	MARATONINA
Ritrovo	Per tutti dalle 9,00 in località Prati di San Geminiano - Piandelagotti (MO)	
Iscrizioni	Libere, anche la mattina della gara	
1 €	8 € fino 30/6 - 10 € oltre	
NB: iscrizioni limitate a 300 persone		
L'Organizzazione si riserva di accettare ulteriori iscrizioni oltre il numero sopra indicato		
Tipo Corsa / fondo	Completamente "off road", ma di buona qualità ed interamente segnalato. La maratonina dopo aver sfiorato il passo delle Radici supererà i passi Giovarello e Forbici, con splendida vista su Alpi Apuane, Appennino modenese, reggiano e toscano, arrivando in provincia di Lucca	
Chilometraggio	4,5 e 8,5 km. c.a	18 km.c.a SOLO CON PETTORALE
Ora partenza	Ore 10,00 per tutti - NO alle partenze anticipate per favore !	
Premiazioni singoli	1 confezione tigelle Le Bistrot	Premio e attestato di partecipazione
Premiazioni società	Le prime 15 società, con un minimo di 8 iscritti ad una delle due gare in programma (vale la somma degli iscritti)	
Ristori	All'arrivo e lungo il percorso - 5 in totale	
Servizio medico	Ambulanza	Ambulanza e medico
Certificato medico	Idoneità alla pratica sportiva (tipo A)	Idoneità alla pratica sportiva (tipo B)
L'organizzazione, pur avendo cura di segnalare il cammino e disporre personale lungo il percorso declina ogni responsabilità in merito ad eventuali incidenti che possano occorrere a persone, animali o cose prima, durante e dopo la manifestazione. E' corsa fuori strada.		
L'atto di iscrizione è di per sé dichiarazione di presenza del prescritto certificato medico; per i gruppi ne è responsabile il presidente. L'acquisto del pettorale è implicita accettazione di quanto sopra		
INFO	info@modenacorre.it / tel 333/7573985	

E' previsto servizio di autobus gratuito PER I SOLI PARTECIPANTI ALLA MARATONINA da Casone di Profecchia a Piandelagotti - possibilità di Bed & Breakfast negli alberghi di Piandelagotti - Manifestazione patrocinata dalla Provincia di Modena.

INFO SULLA MARATONINA DEI DUE PASSI

La corsa si sviluppa su di un percorso di 18 km. circa. Partenza da Prati di San Geminiano (sopra Piandelagotti, 1.420 mt. slm); dopo un anello sul percorso della pista di fondo del Passo delle Radici, abbastanza vario, inizia una parte in salita - non continua - che porta alle Torbiere delle Maccherie (1.580 mt.slm) e quindi al punto più alto della corsa, il panoramico passo del Giovarello (1663 mt. slm); da qui è possibile ammirare la "skyline" delle Alpi Apuane. Dal Giovarello si scende verso il Passo Forbici (1.573 mt. slm) e da qui sempre in un bosco fino a Casone di Profecchia (1.314 mt. slm), antica casa cantoniera dei tempi del duca.

Il fondo, tutto off road, non presenta tratti di particolare difficoltà o difficile percorribilità. Non vi è perciò bisogno di zaini, camel bag, razzi segnalettori, prodotti per l'autosufficienza alimentare o simili; è consentito anche fare tratti di passo o fermarsi ad ammirare i panorami, ma nel TEMPO MASSIMO di 3 h. (anche noi vogliamo andare a casa...)

All'arrivo sarà possibile ristorarsi, recuperare le borse e, se si vuole, pranzare in compagnia con ottima cucina a prezzi concordati. Per ogni altra informazione potete scrivere a info@modenacorre.it o telefonare al **333.7573985**.

Sarà disponibile il trasporto gratuito delle borse dei partecipanti alla maratonina all'arrivo della gara ed il ritorno dei partecipanti, pure gratuito, alla partenza, prima o dopo il pranzo a Casone. Ai primi 10 uomini e 5 donne verrà consegnato un riconoscimento offerto dagli sponsors.

Classifica e Servizi fotografici gratuiti saranno disponibili su www.modenacorre.it.

La manifestazione è omologata dal Coordinamento per l'attività podistica amatoriale della Provincia di Modena; la marcia estiva è manifestazione a carattere ricreativo ludico-motoria del.reg.ER n.1395 17/1/2005.

Campionati Nazionali 2011

Corsa in salita		
17 luglio	Toscana	28ª SALITREDICI - Abbadia San Salvatore (Siena) ASD Uisp Abbadia San Salvatore Carli Silvio - 340/8712244
Trail running - Short Trail		
24 luglio	Lazio	5° TRAIL MONTI DELLA META (FR) ASD Atina Trail Running info@atinatrailrunning.com Nardelli Loris 348/3349155 077/6610556 Picinisco (FR)
Maratonina		
27 novembre	Piemonte	Trino (VC)
Maratona		
18 dicembre	Toscana	13ª PISAMARATHON PISAMARATHON STRAPAZZATA CLUB A.P.D. De Rosa Vincenzo 347/8182216 Maggini Andrea 348/7058830 maggini@pisamarathon.it

Formazione

Raduno Tecnico	23-30 Agosto 2011	Abbadia San Salvatore (Siena)
----------------	-------------------	-------------------------------



Gli organi direttivi



Presidente

Antonio Gasparro - a.gasparro@uisp.it

Direzione Nazionale

Antonio Gasparro, Franco Carati, Remo Marchioni, Fabio Fiaschi, Emiliano Nasini, Christian Mainini.

Consiglio direttivo

Antonio Gasparro, Guido Amerini, Franco Carati, Riccardo Elia, Fabio Fiaschi, Giovanni Lucarelli, Christian Mainini, Remo Marchioni, Loretto Masiero, Mario Muzzi, Emiliano Nasini, Bruno Orlandini, Maurizio Pivetti, Edmondo Pugliese, Marcello Tabarrini, Maurizio Ventre.

Commissione pista

Antonio Gasparro (Responsabile), Riccardo Elia, Rocco Pollina, Michele Sicolo, Marco Cacciamani, Giovanni Lucarelli, Marino Baldini, Giampiero Monti.

Commissione podismo

Emiliano Nasini (Responsabile), Loretto Masiero, Maurizio Ventre, Edmondo Pugliese, Mario Muzzi, Guido Amerini, Maurizio Pivetti (Responsabile Camminate e non competitive), Bruno Orlandini (Responsabile Ambiente).

Commissione Giudici

Christian Mainini (Responsabile), Remo Marchioni, Vincenzo Rocco, Marcello Tabarrini, Giuseppe Tomassoni, Giancarlo Rustici.

Commissione Comunicazioni

Fabio Fiaschi (Responsabile), Andrea Grassi, Belinda Sorice, Chiara Settecase, Andrea Giansanti.

Commissione Trail

Aurelio Michelangeli (responsabile), Bruno Orlandini, Maria Bellini, Francesco Capecci, Elio Piccoli, Luigi Viganò.

Vivicità

Antonio Gasparro - Internazionale, Rapporti Uisp e progetti di innovazione, Direzione Nazionale.

Sito Internet

Vincenzo Rocco

Segreteria

Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma - Tel. 06.43984328 - Fax 06.43984320

Orario: lunedì ore 16.00 - 19.00 da martedì a venerdì ore 9.00 - 12.00



insieme
per crescere

WWW
sportesicurezza.it

assicuriamo lo sport

**SPORT &
SICUREZZA**

CARIGE ASSICURAZIONI
CARIGE VITA NUOVA
ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE

Scegli la sicurezza di un grande gruppo bancario e assicurativo

Attività sportive, persona, famiglia, professionisti, impresa, risparmio.

MODENA

Via IV Novembre, 40/H
41100 Modena
tel. 059/820205
fax 059/335638
mail uc.segreteria@ucass.it

FIRENZE

Via Ugucione della Faggiola, 7R
50126 Firenze
tel. 055/6580614
fax 055/680313
mail segreteria.generale@ucass.it

MILANO

Via Adige, 11
20135 Milano
tel. 02/55017990
fax 02/55181126
mail milano@ucass.it

NAPOLI

Corso Umberto I, 381
80138 Napoli
tel. 081.268137
fax 081.268137
mail campania@ucass.it

VENEZIA

via Cappuccina, 19F
30172 Mestre (VE)
tel. 041.980572
fax 041.980829
mail veneto@ucass.it

REGGIO EMILIA

via Tamburini, 5
42100 Reggio Emilia
tel. 0522.267211
fax 0522.332782
mail reggioemilia@ucass.it

Per ogni informazione rivolgiti al tuo comitato UISP

Comitati regionali e territoriali



Leghe regionali
www.uisp.it/atletica2/index.php?idArea=30&contentId=8

Leghe territoriali
www.uisp.it/atletica2/index.php?idArea=31&contentId=9



